

**BASKET A2: AL PALARUBINI FINISCE 80-54**

## L'Alma è magica, Trieste centra di nuovo i play-off

■ Il basket fa felice Trieste. Legnano resiste un solo quarto: al PalaRubini l'Alma si sbarazza con autorevolezza dell'avversario di turno, salta l'ultimo ostacolo e centra - ancora una volta - i play-off. Nella foto Bruni, i giocatori biancorossi osannati a fine match. ■ ALLE PAGINE 30 E 31



# L'Alma è nei play-off PalaRubini in festa

Battuta Legnano 80-54. Lo sponsor: pronti per l'assalto alla A

**di Matteo Contessa**

► TRIESTE

L'Alma Trieste è ai play-off promozione di serie A2, per il se-

condo anno consecutivo. Battendo per 80-54 l'Europromotion Legnano ha ottenuto la certezza matematica del passaggio alla seconda fase, stavolta con

una giornata di anticipo e non, come l'anno scorso, proprio sul traguardo. Inoltre, guardando gli altri risultati del penultimo turno, Trieste sa che chiuderà al



sesto o al settimo posto. Se la giocherà con la Fortitudo Bologna di Matteo Boniciolli, che al momento ha gli stessi punti in classifica dei biancorossi ma è dietro per gli esiti degli scontri diretti.

Vittoria doveva essere e vittoria è stata, tenuta in sospeso nel primo quarto d'ora quando l'Alma era un po' legata e faceva fatica a dare potenza al suo motore. Nella seconda metà del secondo quarto, quando è finalmente entrata con la testa nella partita, l'ha aperta come un comomero maturo in un attimo. Le è bastato dare un paio di colpi e Legnano ha subito iniziato a sfaldarsi.

Bisognava esserci, ieri, al Pala-Rubini. I quaranta minuti di gioco sono stati solo il lungo preambolo per la festa che i quasi 4 mila sugli spalti aspettavano di celebrare. Lo show c'è stato dopo la fine della partita. Prima la standing ovation alla squadra negli ultimi 2 minuti di partita, poi "Viva l'A e po' bon", quindi la "Marinairesca" e ancora l'invasione di campo alla sirena. Il clou, quando la curva ha chiamato la squadra, che è salita a prendersi l'abbraccio e a cantare con i tifosi in cima alla tribuna riservata alla stampa ospite. E quando sempre la curva ha iniziato a intonare "Torneremo in serie A", la voce dello sponsor ha

cercato le orecchie del cronista e ha sibilato fermamente: «L'Alma è pronta per dare l'assalto alla serie A». Alma intesa come sponsor, naturalmente. Non è stata solo una boutade in un momento di entusiasmo, l'intenzione c'è ed è stata comunicata ai vertici della Pallacanestro Trieste nei giorni scorsi. Il club farà le sue valutazioni e darà una risposta. Ci sarà tempo per parlarne. Oggi il palcoscenico è giusto che sia tutto per l'Alma squadra, che ne ha fatta un'altra delle sue. Questa squadra non finisce mai di stupire.

Come contro Jesi Trieste ha impiegato qualche minuto a prendere le misure del match e dell'avversaria. Il ritmo in avvio è stato alto, ma i biancorossi sembravano un po' legati, sentivano probabilmente il peso della posta in palio. Mentre Legnano, com'era stato facilmente previsto, giocava con la mente libera e fa la sua onesta partita tenendo il risultato in equilibrio (12-11 in suo favore al 7'). Cinque bombe in fila a cavallo fra primo e secondo quarto (2 a testa Landi e Baldasso, una Bossi) hanno permesso ai biancorossi di mettere il naso avanti con costanza, 32-28 al 14'15", dopo l'alternanza continua della prima frazione; ma la difesa faticava a contenere i lombardi che così riuscivano a restare attaccati al

match imbucando con regolarità dall'interno del pitturato. Non appena i padroni di casa hanno alzato l'intensità difensiva e la velocità nei ribaltamenti di fronte, hanno spaccato la partita. Due assist di Bossi finalizzati da Coronica, nuova bomba di Landi, 41-30 al 18'15". E con un break ancora aperto di 15-2, Trieste se ne è andata al riposo sul 47-30.

La seconda parte di gara segna immediatamente un ulteriore allungo dell'Alma, che con una bomba di Bossi e un'entrata di Pipitone scavalla perfino quota 20, arrivando al 56-34 alla metà del terzo quarto. Legnano non ha più niente da spremere dal serbatoio delle energie mentali, si limita a fare la dignitosa sparring partner nella festa che inizia a prendere forma sul parquet e sugli spalti del PalaRubini. Ormai si gioca solo per far passare il tempo, Dalmasson ruota i suoi ragazzi per concedere a tutti la passerella finale e permettere loro di ricevere l'applauso dei tifosi. Si canta, si salta sugli spalti del palasport, l'Alma varca la porta della seconda fase stagionale. Le ciliegine sulla torta sono i punti segnati anche da Enrico Gobbato e Massimiliano Ferraro, entrati in campo per gli ultimi 2 minuti di partita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALMA TRIESTE 80

## EUROPROMOTION 54

(20-18; 47-30; 61-42)

### ALMA TRIESTE

Parks 11, Bossi 11, Coronica 8, Gobbato 2, Nelson 14, Ferraro 1, Pecile 2, Baldasso 8, Landi 9, Prandin 9, pipitone 5, Canavesi. **All. Dalmasson.**

### EUROPROMOTION LEGNANO

Navarini 4, Guidi, Maiocco 12, Palermo 6, Martini 8, Fattori 4, Gastoldi, Sacchetti 2, Pacher 7, Ralvio 4, Laudoni 7. **All. Ferrari.**

**Arbitri:** Borgo, Raimondo, Gagno.

**Note** - Tiri liberi Alma 12/17, Europromotion 13/22; tiri da 3 Alma 12/25, Europromotion 3/20; tiri da 2 Alma 16/40, Europromotion 16/39; rimbalzi Alma 43, Europromotion 38. Uscito per 5 falli Baldasso. Spettatori 3.740.



L'esultanza nello spogliatoio insieme al presidente Marzini (Fotoservizio Bruni)





Capitan Coronica con il megafono dirige il coro



**L'abbraccio di Landi e Pecile**

